

Referendum, i grillini: 'Ora risposte chiare da chi governa'

"La schiacciante vittoria del sì che si prefigura al referendum, su entrambi i quesiti dell'acqua pubblica, è una vittoria dei cittadini e Comitati, e di quelle poche forze politiche che un anno fa hanno sostenuto la raccolta delle firme perchè il quesito fosse posto al voto".



Soddisfatti dei primi risultati della consultazione elettorale i consiglieri comunali Matteo Olivieri di Reggio 5 Stelle, Davide Zanichelli di Guastalla 5 Stelle, Claudio Pifferi di Rubiera 5 Stelle, Denis Severi di Castellarano 5 Stelle, Alessandro Bussetti di San Martino 5 Stelle, oltre ai consiglieri di Circoscrizione Davide Valeriani, Vito Cerullo e Alessandro Marmioli.

"Il Movimento 5 Stelle ha raccolto circa 4000 delle 14.000 firme in provincia di Reggio, senza mai esporre il suo simbolo elettorale ai banchetti perchè la battaglia è stata fin dall'inizio dei cittadini, di tutti i cittadini sensibili sul tema senza guardare alle etichette - scrivono - Oltre a non esporre le nostre bandiere durante la campagna referendaria, abbiamo preferito unire le forze con i comitati locali e, pertanto, abbiamo invitato i nostri attivisti a partecipare ai banchetti dei comitati acqua bene comune perchè contano le idee non le ideologie. Questo per far sì che si parlasse sempre e comunque degli argomenti in votazione: acqua pubblica, stop al nucleare e al legittimo impedimento evitando che il voto diventasse questione ideologica-partitica. Alcuni partiti, che ora vogliono passare per 'vincitori' politici, invece mancano all'appello". Nella nota i grillini citano il Pd, che "durante la raccolta firme non aveva nemmeno aderito al comitato promotore Acqua Bene Comune di Reggio", tanto che "alcuni consiglieri del Pd firmavano di nascosto".

"L'altissima partecipazione dei reggiani al voto di domenica e lunedì ora non lascia dubbi: bisogna rispettare la volontà dei cittadini, e farlo presto. La stessa coerenza ci porta a trarre le immediate conclusioni: il Servizio Idrico Integrato va tolto dalle grinfie di Iren spa, società quotata in Borsa che ha ricavato margini dall'attività di gestione dell'acqua, restituendo sotto forma di dividendi agli azionisti gli utili così ottenuti - proseguono - Come è abitudine del Movimento 5 Stelle, ogni iniziativa è accompagnata da proposte che con i nostri atti andiamo ad avanzare e a verificare nelle istituzioni, in maniera tale da avere tutti i dati in mano. Togliere l'acqua da Iren spa significa affidarla ad una società totalmente pubblica, che esiste già ed è

Referendum, i grillini: 'Ora risposte chiare da chi governa' - 24Emilia.com <http://www.24emilia.com/Sezione.jsp?titolo=Referendum,+i+grillini:+...>

proprietaria delle reti: si chiama Agac Infratrutture spa".